

**La lente****L'EFFETTO SPREAD  
E I 10 MILIARDI  
RISPARMIATI  
DAL TESORO**

**S**i sgonfiano le esigenze di finanziamento del Tesoro. Quest'anno, rispetto ai 470 miliardi di emissioni programmate, se ne sono già risparmiati per 10 miliardi, emettendo con sistematicità titoli con un prezzo sopra la pari, sfruttando il calo dello spread e dei tassi che, di per sé, farà risparmiare quest'anno 5 miliardi di spesa pubblica. Il "funding" del 2014, tuttavia, potrebbe scendere ancora, perché nonostante le risorse messe a disposizione dall'esecutivo, il rimborso dei debiti arretrati della pubblica amministrazione alle imprese resta un po' inferiore alle attese. Non è escluso che il margine guadagnato sul 2014 possa essere sfruttato entro fine anno per riacquistare titoli in scadenza nel 2015, ed alleggerire gli impegni del 2015, che presentano anche volumi di rinnovi molto elevati (266 miliardi). «Potremmo limare ancora un po' il profilo delle scadenze», ha detto il direttore del Tesoro, Maria Cannata. A fine ottobre, intanto, arriva una nuova emissione di Btp Italia indicizzati all'inflazione. Per evitare che gli investitori istituzionali facciano "il pieno", come nelle altre occasioni, questa volta verrà introdotto un tetto alle loro sottoscrizioni. Favorendo così la clientela "retail".

**M. Sen.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

